



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 del 31/01/2017

COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di gennaio, solita sala delle adunanze, alle ore 18:15, in seduta ordinaria, pubblica, in seconda convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	MURONI ALESSANDRO	P
MAMELI MASSIMILIANO	A	PORCEDDU LUIGI	A
CADEDDU MONICA	P	COCCO ARNALDO	A
TRUDU LEOPOLDO	P	GRUDINA ALBERTA	P
GIOI LIDIA	P	GAI VINCENZA MARIA CRISTINA	P
ARGIOLAS ROSANNA	P	GRIECO MARIO	P
CASSARO PAOLO	P		
CARIA CARLO	P		
LITTERA LUCA	P		
URRU MATTEO	P		
BISCARO MICHELE	A		

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Segretario Comunale GIANLUCA COSSU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

CARLO CARIA

ALESSANDRO MURONI

MARIO GRIECO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco apre il 3° punto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, proposta n. 63 del 30.11.2016, avente ad oggetto "Approvazione del Piano delle alienazioni, anno 2017".

Rientra in aula il Cons. Cocco alla ore 23.15. Si registrano n. 14 Consiglieri presenti.

ASSESSORE TRUDU ricorda che trattasi di un altro atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione e prevede l'individuazione di quali possano essere i beni alienabili del Comune.

Ricorda che da poco è stato fatto un bando per l'assegnazione di lotti PEEP e in questi ultimi giorni è iniziata l'istruttoria da parte degli uffici. I lotti PEEP sono solamente undici mentre di contro c'è una grande richiesta da parte della popolazione. Ritiene che uno degli obiettivi che dovrà porsi l'Amministrazione magari nella prossima consiliatura dovrà essere quello di andare a pensare a qualcosa che si avvicini a un Piano di zona, insomma, per individuare aree edilizie più popolari per i giovani, pur consapevole che i prezzi di una volta non sono più attuabili in quanto certi prezzi erano possibili grazie ai notevoli contributi che la Regione dava in occasione dell'acquisto e degli oneri di urbanizzazione.

Quindi nel piano sono presenti i lotti nell'area PEEP; sempre nell'area PEEP vi sono i lotti destinati per i servizi connessi con la residenza, la solita volumetria di 1.647 metri quadri a Sa Serra; c'è ancora il lotto in località Terramaini zona D, fianco ex distributore di Uta ormai in disuso; c'è la zona, di 9.425 metri quadri in località Bingia Cadeddu, ossia il campo di calcio di via delle Aie, che verrà venduto.

Riferisce infine del lotto di zona C "Forada Manna" che è l'unico lotto che ancora c'è rimasto da quella vendita che venne fatta diversi anni fa, è rimasto un lotto residuale di 122 metri quadri che consente una volumetria realizzabile per 362 metri cubi.

CONSIGLIERA GAI formula alcuni quesiti all'Ass. Trudu. Relativamente ai punti 5 e 6 nel prospetto, chiede a che punto sia il frazionamento. Chiede se nel PEEP siano stati effettuati tutti gli espropri. Chiede del frazionamento perché ha inteso che devono essere venduti previo frazionamento delle due aree. Poi, per quanto riguarda il punto numero 14, visto che di questa superficie, dopo il disegno della strada sono rimasti due lotti, uno dei quali è praticamente inutilizzabile, quindi è piuttosto compromesso, vuole sapere se questa stima sia stata fatta, e com'è stata fatta, se è stata rideterminata, se è stato ristimato il valore, oppure se è stata fatta semplicemente una detrazione di superficie della strada perché ritiene questa seconda procedura non corretta. Infine evidenzia che manca l'area relativa al cosiddetto "ex lavatoio".

ASSESSORE TRUDU riferisce che l'ex lavatoio non c'è perché ha già un assegnatario, comunque in questo momento riferisce di non poter essere più preciso in merito. Sugli espropri, riferisce che i lotti inseriti nel piano, per quanto gli risulta, corrispondono tutti ad tutte aree già in già acquisite dall'Amministrazione.

Invece non sa rispondere alla domanda se l'ufficio ha abbia già avviato le fasi di frazionamento. Infine, la stima di cui parlava la Cons. Gai tiene conto della vecchia stima, detratta la superficie. Questo è l'importo che poi, terminate le opere della strada nuova, si andrà a fare una valutazione prima con l'ufficio per capire se il prezzo da noi indicato sia un prezzo di mercato o meno, salvo poi dover ritornare in Aula e arrivare a una più corretta valutazione nel Piano.

CONSIGLIERE COCCO riferisce, in ordine alla stima, che la realizzazione della strada, porta un vantaggio: è vero che i metri quadri diminuiscono, ma è altrettanto vero che il vantaggio aumenta.

ASSESSORE TRUDU riferisce che oggi era prematuro fare questa valutazione, pertanto si è seguita la valutazione più vicina al momento a quello che era un dato certo, ossia la stima reale che già esisteva.

CONSIGLIERA GRUDINA riferisce che il Piano non è che un elenco di quelli che sono i beni che possono essere suscettibili di vendita. Sinceramente non si ritiene favorevole, ma non vorrebbe nemmeno bocciarlo, però vorrebbe avere la certezza dall'Assessore che effettivamente non ci sono lotti compresi in quest'elenco in cui non sia stato fatto l'esproprio perché effettivamente quel problema esisteva.

ASSESSORE TRUDU ribadisce che sono tutti lotti relativi a terreni acquisiti dall'ente.

Rientra in aula il Cons. Porceddu alle ore 23.34. Si registrano n. 15 Consiglieri presenti.

CONSIGLIERA GRUDINA riferisce che la seconda domanda sarebbe stata quella relativa all'ex lavatoio, perché non ha riscontro sul motivo del suo stralcio. Per quanto riguarda il discorso dei lotti della strada, avrebbe fatto le stesse considerazioni perché le valutazioni non si possono fare detraendo i metri quadri, è una tecnica ma non è una valutazione opportunistica, nel senso che economicamente l'Amministrazione deve fare altre scelte e quindi sulla base di altri criteri.

Quindi, per dichiarazione di voto, si astiene da questo Piano delle alienazioni.

CONSIGLIERE COCCO ricorda che probabilmente il lavatoio è in zona H14, quindi non è alienabile.

Per quanto riguarda le altre questioni illustrate, essendo assente, non ha potuto apprezzare la relazione.

Ritiene di non poter dare un voto favorevole quando ha qualche dubbio, anche se pensa che l'Assessore abbia approfondito a sufficienza con gli uffici. Nel complesso, tutto sommato, sono delle alienazioni che sono quasi obbligatorie, insomma. Bene invece per quanto riguarda la parte delle alienazioni per i lotti assegnati che non sono stati ancora edificati; condivide la scelta politica di riassegnare i lotti non edificati perché lo spirito della legge è dare la possibilità alle persone, che non hanno grossissime possibilità e disponibilità economiche, di farsi un'abitazione.

Il voto sarà di astensione.

CONSIGLIERA GAI Riprende il discorso sulla stima della zona D, dove è stata poi disegnata la strada. Quando è stata fatta la prima stima, c'era una determinata situazione e oggi questa situazione è cambiata. Quindi è chiaro che rispetto a quel momento c'è da rifare la stima, non perché possano esserci dei vantaggi ma sia perché ci possono essere quelli che si chiamano in estimo i comodi e gli scomodi, e devono essere valutati tutti; devono essere valutati tutta una serie di aspetti, ovviamente anche l'appetibilità che possono aver acquisito i lotti in seguito al fatto che ci sia la strada, ma anche la minore appetibilità di uno di questi perché uno di questi, se risulta compromesso, ovviamente non è molto, come dire, non ha mercato, non ci sarà domanda.

L'altro aspetto, e per quello si astiene, rimane in attesa di sapere dei frazionamenti, infine di sapere di più del lotto dell'ex lavatoio.

Considerato che l'art. 58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella Legge 6.8.2008 n. 133 avente ad oggetto: *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica, e la perequazione tributaria"* prevede che i Comuni al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individuino attraverso un Piano che approva con propria deliberazione, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dimissione;

Considerato che, ai sensi della medesima norma l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale produce le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio immobiliare disponibile (fatto salvo quanto previsto da c. 2 della succitata norma in merito al rispetto della tutela di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale);
- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo delle proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Valutata, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

Visto l'elenco degli immobili ("Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali – Anno 2017", allegato come parte integrante e sostanziale alla presente suscettibili di dismissioni, predisposto dai Responsabili del IV e V settore;

Considerato che il Piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

RICHIAMATI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza;

Acquisiti preventivamente, i pareri:

- **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA** (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del V Settore, ing. Alessandro L. Fontana, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 63/2016 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;

- **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA** (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III Settore Finanziario, dott. Mauro Dessì, giusto decreto sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 63/2016 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio;

Il Sindaco pone in votazione in forma palese per alzata di mano la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti: 15

Votanti: 11

Favorevoli: 11

Contrari: 0

Astenuti: 4 (Grudina, Gai, Cocco, Porceddu)

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese e per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti: 15

Votanti: 11

Favorevoli: 11

Contrari: 0

Astenuti: 4 (Grudina, Gai, Cocco, Porceddu)

La proposta è accolta

Visto l'esito delle votazioni

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, riportante l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione nel corso dell'anno 2017;

Di allegare la presente dichiarazione al bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008, n. 133;

Di pubblicare il citato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari all'Albo Pretorio dell'Ente per 60 giorni consecutivi;

Di dare atto che contro l'iscrizione dei predetti immobili nell'Elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;

Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi dell'allegato del d.lgs. n. 33/2013;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Del V Settore
F.To Fontana Alessandro

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile Settore Finanziario
F.To Dessi Mauro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 07/02/2017 al 22/02/2017 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **07/02/2017** al **22/02/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Gianluca Cossu



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

Piano delle alienazioni immobiliari - Anno 2017

art. 58 D.L.112/2008 conventito con Legge 133/2008

Identificativo immobile	Identificazione catastale / Identificazione Lotto	Indirizzo / Località	Destinazione urbanistica / Consistenza	Descrizione	Procedura di alienazione e criterio di aggiudicazione	Prezzo di vendita	Destinazione del ricavato
1	comparto 8 lotto 16	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 317, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc si deservizi connessi con la residenza		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 17.973,90	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
2	comparto 8 lotto 40	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 311, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc si deservizi connessi con la residenza		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 17.633,70	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
3	comparto 8 lotto 41	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 311, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc si deservizi connessi con la residenza		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 17.633,70	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
4	comparto 8 lotto 48	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 302, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc si deservizi connessi con la residenza		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 17.123,40	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
5	comparto 8 lotto n. 54	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 350, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc di servizi connessi con la residenza	Il lotto è allo stato attuale unito al lotto 55 e la vendita sarà effettuata previo frazionamento delle due aree	Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 19.845,00	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
6	comparto 8 lotto n. 55	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 404, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc di servizi connessi con la residenza	Il lotto è allo stato attuale unito al lotto 54 e la vendita sarà effettuata previo frazionamento delle due aree	Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 22.906,80	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
7	comparto 10 lotto n. 51	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 284, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc di servizi connessi con la residenza		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 16.102,80	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
8	comparto 10 lotto n. 57	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 296, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc di servizi connessi con la residenza		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 16.783,20	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
9	comparto 10 lotto n. 59	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 282, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc di servizi connessi con la residenza	Il lotto allo stato attuale comprende nella sua superficie fondiaria il marciapiede, gravato da sottoservizi, prospiciente il medesimo lotto. La superficie, e di conseguenza il prezzo di vendita, potrebbe variare dopo il frazionamento.	Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 17.406,90	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
10	comparto 10 lotto n. 60	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 307, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc di servizi connessi con la residenza	Il lotto allo stato attuale comprende nella sua superficie fondiaria il marciapiede, gravato da sottoservizi, prospiciente il medesimo lotto. La superficie, e di conseguenza il prezzo di vendita, potrebbe variare dopo il frazionamento.	Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 17.406,90	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
11	foglio 12 mappale 317	Piano Insediamenti Produttivi	(D) superficie mq 1212 volumetria realizzabile mc 5040		Pubblico incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 29.572,80	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
12	foglio 13 mappale 2445	Piano di risanamento Forada Manna	(C) superficie mq 122, volumetria realizzabile 362 mc per la residenza, 104 mc di servizi connessi con la residenza	L'edificazione è subordinata alla approvazione di una variante al Piano di Lottizzazione "Forada Manna" -comparto B.	Opzione principale: Permuta Opzione secondaria: Pubblico incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 31.934,00	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
13	foglio 15 mappale 1328	Piano di zona Sa Serra	(C) superficie mq. 1.647,00, Volumetria realizzabile	Il lotto è destinato all'edificazione di soli servizi connessi con la residenza	Pubblico incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 424.761,30	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
14	foglio 6 mapp. 269 e 271	Località "Bingia Cadeddu	(D) superficie mq. 9425 (detta superficie risulta al netto dell'area destinata alla realizzazione della viabilità di collegamento dei tratti di strada già definiti con lo stralcio funzionale n.1)	La superficie da cedere è pari a mq. 9.425 circa e corrisponde alla superficie dei mappali 269 e 271 al netto della superficie di circa 1.300 mq. che il Comune utilizzerà per la realizzazione della viabilità di collegamento al PIP. Per l'edificazione si dovrà predisporre apposito Piano Attuativo, che specificherà tutti i parametri di tipo edilizio ed urbanistico di disciplina degli interventi e nel rispetto di quanto previsto nello stralcio funzionale n. 2 della Pratica di Lottizzazione n. 127/00 nel quale è stata predisposta la formazione di n. 5 lotti con dimensioni che vanno da mq. 1150,00 a mq. 1887,00, di cui una parte da cedere a verde pubblico e una parte per la formazione di strade, che garantisca l'accesso alla zona verde e ai lotti di nuova formazione.	Pubblico incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 300.285,20	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
15	foglio 10 mappale 227 (a/b)	Località "Terramaini"	(D**) superficie mq 1.870,00,	Secondo le Norme di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale di cui al Titolo II "Norme specifiche di zona" Art. 12 riguardante la Zona "D" e relativi comparti, il comparto in oggetto contrassegnato con "" è destinato alla sola realizzazione di una centrale di betonaggio. Qualsiasi intervento non può modificare la destinazione specifica, salvo che non si tratti di altra destinazione analoga o strettamente collegata a quella precedente. Per il comparto contrassegnato con "" , destinato alla realizzazione di una centrale di be-tonaggio, l'indice volumetrico è limitato a 0,3 mc/mq. Le residenze saranno ammesse solo per servizio di eventuale personale di custodia nella mi-sura di 1 (uno) alloggio aziendale fino a 20 addetti e 2 (due) alloggi nel caso di un numero di addetti superiore a 20. Ad oggi si rileva la totale impossibilità edificatoria dell'area a seguito dell'adozione del Piano Stralcio delle Fascie Fluviali (PSFF) avvenuta con deliberazione RAS - Autorità di Bacino Regionale - Comitato Istituzionale n. 1 del 20 giugno 2013.	Pubblico incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 48.750,00	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.